



*Ministero dello Sviluppo  
Economico*  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo  
e di Coesione

*Ministero della Pubblica  
Istruzione*  
Dipartimento per l'Istruzione

**La nuova politica del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013:  
l'istruzione motore dello sviluppo.**



*26 novembre 2007*

*Centro Agroalimentare di Lamezia Terme*

*Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 (QSN) assegna all'istruzione un ruolo centrale e un volume di risorse cospicuo, nella convinzione della centralità delle competenze di base e del rilievo nell'investimento sui giovani nei processi di sviluppo.*

*Questo convegno è occasione di riflessione e di confronto con i protagonisti del sistema istituzionale, del mondo della Scuola, delle imprese, del lavoro e, più in generale, della società civile, sul ruolo dell'istruzione nelle nuove politiche di sviluppo del Mezzogiorno, sugli strumenti e le esperienze per indurre e consolidare la crescita dei livelli di apprendimento e di competenza, sul nesso tra istruzione e sviluppo locale, per rafforzare la fiducia tra sistema pubblico e cittadini, condizioni imprescindibili per un più pieno e compiuto sviluppo economico.*

Schema dei lavori

10,45 – *Saluti di apertura*

*Agazio Loiero – Presidente della Regione Calabria*

11,00 – *Relazioni introduttive*

*Pier Luigi Bersani – Ministro dello Sviluppo Economico*

*Giuseppe Fioroni – Ministro della Pubblica Istruzione*

11,40 – *Intervento della Commissione Europea*

L'incontro si articolerà su due tematiche:

**Primo tema: Istruzione, società e sviluppo: nuove esigenze ed opportunità**

**Relazione tecnica** di Daniele Checchi (Università degli Studi di Milano)

**Obiettivo:** esaminare la relazione tra qualità e quantità di istruzione e sviluppo, evidenziando le criticità e i punti di forza del Mezzogiorno e i profili su cui le politiche regionali 2007-2013 possono incidere; discutere del ruolo della scuola come un laboratorio di eccellenza per progetti emblematici volti a imprimere una direzione allo sviluppo economico e civile nel territorio (es. nei campi della legalità, dell'inclusione sociale, delle pari opportunità, dell'ambiente, dell'edilizia sostenibile, etc.); capire come rafforzare la propensione del sistema produttivo a domandare competenze e a suscitare risposte adeguate nei sistemi formativi; valutare l'importanza della mobilitazione della società civile e del sistema produttivo e della promozione di aspettative più elevate da parte di studenti, insegnanti e famiglie per assicurare che l'intervento aggiuntivo nel Sud raggiunga gli obiettivi.

**Secondo tema: Dagli obiettivi agli strumenti d'intervento**

**Relazione tecnica** di Gilberto Seravalli (Università di Parma)

**Obiettivo:** discutere di come attuare al meglio la strategia delineata nel QSN 2007-2013 (e tradotta sostanzialmente dal PON Istruzione e dai programmi regionali), come assicurare che la politica a favore del Mezzogiorno sia ben coordinata con le politiche nazionali per l'istruzione, come creare meccanismi di responsabilizzazione, partecipazione e incentivazione dei diversi livelli di governo (centro, Regioni, Enti locali, scuole autonome) per migliorare la qualità della scuola; individuare, buone pratiche da valorizzare e difficoltà da superare nelle modalità di attuazione degli interventi; esaminare il ruolo della valutazione e il supporto che può fornire all'azione delle politiche regionali e alle singole scuole.

**E' previsto un ampio dibattito con interventi e contributi dei Presidenti delle Regioni e delle istituzioni locali, del sistema delle imprese del mondo del lavoro, della scuola e della società civile**

16,30 – *Conclusioni*

Pier Luigi Bersani – *Ministro dello Sviluppo Economico*

Giuseppe Fioroni – *Ministro della Pubblica Istruzione*